

Un gol per tempo per piegare l'Appiano: i Mastini volano in finale

Pubblicato: Sabato 21 Gennaio 2023



Tre reti messe a segno, una nel finale di ciascun periodo, la **porta rimasta inviolata**, una superiorità marcata seppure in una partita complicata. I Mastini strappano con il cuore e con i muscoli la **vittoria nella semifinale di Coppa Italia contro l'Appiano (3-0)** davanti a un pubblico debordante e domenica (dalle 19) **contenderanno al Caldaro** il trofeo tricolore.

Un successo voluto, meno scintillante di alcune recenti vittorie in campionato ma **frutto di solidità e pazienza**: la squadra di Deveze ha saputo aspettare **il momento giusto** anche se questo è arrivato allo scadere (vedi alla voce primo gol). E contro una avversaria attentissima in difesa, i gialloneri hanno risposto con la stessa moneta: **shootout** (primo in stagione) **per lo strepitoso Rocco Perla** tra i pali, solo la **doppietta di Drolet** gli ha tolto in extremis la palma del migliore.

Il canadese del resto è stato **preziosissimo in avanti**, non solo per le due reti messe a segno, concreto come non sono stati i compagni di reparto. Tra i migliori gialloneri infatti bisogna annoverare **anzitutto i difensori**: appena un tiro concesso a Raisanen, cinque per Buono e Critelli. Le briciole, insomma, con **Perla a parare quel poco** che la linea arretrata ha concesso all'Appiano. **Nota di merito per Alessio Piroso**: un ginocchio malconcio non lo ha minimamente fermato e il 55 ha pattinato e lottato come se nulla fosse.

L'unico torto del Varese è stato quello di **non sfruttare le superiorità numeriche: 0 su 7** con il doppio

uomo in più avuto nel cuore dell'ultimo terzo che non ha portato risultati. La sola pecca della serata, anche se forse, in quelle circostanze, Vanetti e compagni sono stati **più attenti a non sbilanciarsi** (dopo aver rischiato grosso nel primo powerplay) che a colpire contro i Pirati chiusi a guscio davanti **all'ottimo Paller**.

Ora per il popolo giallonero **resta un solo, ultimo atto** per agguantare il sogno di riaprire una bacheca chiusa da 27 anni. La **finale per la Coppa Italia sarà contro il Caldaro che ha dominato l'incontro con il Valdifiemme**: i Lucci sembravano in calo nelle ultime uscite e invece hanno prodotto un match maiuscolo contro i trentini con Gabriel Vinatzer dominante (tre reti). Il Varese quindi dovrà avere paura? No, nemmeno per sogno: il **cammino degli uomini di Deveze** è stato **splendido** sino a qui, e **non per caso**: il Caldaro va temuto e rispettato ma a maggior ragione vale anche l'assunto contrario. Appuntamento alle 19, sempre con il liveblog di VareseNews per chi non ha il biglietto di un PalAlbani esaurito. Di mezzo **ventiquattr'ore per prendere la rincorsa**.



La pazzesca parata di Perla su Raisanen sullo 0-0 – Foto Martegani

PRIMO INGAGGIO – Acinque Ice Arena piena zeppa e con **curva Nord bollente** per la semifinale che deve decretare l'avversaria del Caldaro per la Coppa. Squadre in pista senza problemi di formazione: **Deveze recupera Piroso** nonostante il ginocchio malconcio e lo manda direttamente in prima linea. Marttila sceglie Paller a guardia della gabbia.

T1 – I Mastini partono piuttosto bene ma i Pirati si difendono con ordine e provano la sortita. Il risultato non si schioda e gli uomini di Deveze rischiano alla prima superiorità per i gialloneri. Con l'uomo in meno l'Appiano trova il contropiede ma **Perla** è miracoloso su **Raisanen** e bravo su **Tombolato**. Il Varese capisce l'antifona, riduce i rischi e torna a impegnare **Paller**: in un paio di circostanze i Mastini si perdono negli ultimi metri (tiro alto da vicino di **Borghi**) e il primo terzo pare tramontare senza reti. Ma **Schina** non è d'accordo: su un disco recuperato il difensore varesino spara una cannonata scagliata da 35 metri che fa secco Paller a 1" dalla sirena. 1-0 Mastini.

T2 – Al rientro le squadre si studiano prima di riaccendere la lotta e sono ancora i Mastini a provare a premere assediando la gabbia di **Paller** che tiene botta insieme ai compagni. Si viaggia sul piano della correttezza, senza minuti di penalità da ambo le parti e così bisogna provarci a 5vs5: il Varese va a folate e quando preme è davvero pericoloso vanificando però lo sforzo negli ultimi metri. C'è anche un gol, però giustamente annullato dagli arbitri perché **Piroso** spinge in rete il disco in modo irregolare su curioso assist di **Franchini**. Ma anche stavolta è il finale a riservare gioie: **Drolet** parte dal proprio terzo, danza sui pattini e fa secco Paller a 26" dalla fine. 2-0 e assist a **Perla** che entra così anche nel tabellino "d'attacco".



Il 2-0 di Drolet

T3 – Resta un periodo per cogliere la finale e il Varese lo comincia in salita perché stavolta sono i Pirates a premere alla ricerca del gol. La marcatura però non arriva e i Mastini possono respirare e riprovarci. Stavolta le scorrettezze non mancano (**Matonti** su tutti) ma in superiorità i gialloneri non pungono, nemmeno a 5 contro 3. Sfumata l'occasione per chiudere i conti la squadra di casa deve anche sbrogliare un minutino di inferiorità ma gestisce bene la cosa. E poi chiude i conti, di nuovo con **Drolet** che fa impazzire di gioia il PalAlbani. Tra il Varese e la Coppa, adesso, c'è solo il Caldaro.

MASTINI VARESE – APPIANO PIRATES 3-0

(1-0; 1-0; 1-0)

MARCATORI: 19.59 Schina (V – Raimondi, Desauteles); 39.34 Drolet (V – M. Mazzacane, Perla); 57.49 Drolet (V – M. Mazzacane, Franchini).

VARESE: Perla (Della Santa); Schina, Bertin, Desauteles Piccinelli, E. Mazzacane, Belloni, Allevato; M. Borghi, Vanetti, Piroso, Drolet, Franchini, M. Mazzacane, Cordiano, Tilaro, Raimondi, P. Borghi, Odoni, Privitera. All. Deveze.

APPIANO: Paller (Reinalter); Gasser, Bedin, Galimberti, Unterrainer,

Buono, Spitaler, Matonti; Crivellari, Lancsar, Oberrauch, Tsurkan, Engl, Selva, Raisanen, Castlunger, Critelli, Erlacher, Tombolato. All. Marttila.

ARBITRI: Gerber e Ricco (Abeltino e Carrito).

NOTE. Penalità: V 4?, A 14?. Superiorità: V 0-7, A 0-2. Spettatori: 1.105.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it